## Mario Albertini

## Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

## A Francesco Cossiga

Pavia, 10 gennaio 1980

Signor Presidente,

mi onoro di farLe avere un promemoria del Movimento federalista europeo sulla situazione della Comunità nel periodo della presidenza italiana.

Nell'occasione mi permetto di farLe notare che il Suo governo non ha sinora considerato il Movimento federalista europeo un interlocutore valido per quanto riguarda i problemi dell'integrazione europea. Vorrei pertanto ricordarLe che De Gasperi si comportò in tutt'altro modo, e che si deve proprio alla collaborazione tra il governo italiano e il Movimento federalista europeo se l'Italia ha scritto una pagina gloriosa, e tuttora ineguagliata, nella lotta per l'unità dell'Europa. Mi riferisco, ovviamente, all'azione di De Gasperi per l'Assemblea ad hoc, che venne chiamata in testi legislativi italiani «assemblea precostituente».

Il Movimento federalista europeo non erra certamente quando ritiene che l'Italia potrà svolgere un'effettiva funzione europea – alla quale la chiamerebbero l'alta partecipazione degli italiani all'elezione europea e l'orientamento di tutti i partiti costituzionali – solo se seguisse l'esempio di De Gasperi.

Nell'occasione La prego di accogliere, Signor Presidente, i sensi del più profondo ossequio

Mario Albertini